



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-06-2017 (punto N 35)

Delibera N 703 del 26-06-2017

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Maria Teresa MECHI

Estensore ILARIA LOMBARDI

Oggetto

L.R. 51/09 - Disposizioni per il rimborso delle spese agli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione ed ai valutatori per il sistema trasfusionale per le attività di cui agli artt. 15 e 16 - Anno 2017

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO	STEFANO CIUOFFO
	CECCARELLI	
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
MONICA BARNI		

Assenti

ENRICO ROSSI	STEFANIA SACCARDI
--------------	-------------------

MOVIMENTI CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-24188	2017	Prenotazione			50000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51 e s.m. (*Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento*) e in particolare l'art. 15, comma 5, che prevede che la Regione svolga le funzioni di verifica sulle attestazioni dei direttori generali in ordine al possesso dei requisiti di esercizio da parte di nuove strutture sanitarie pubbliche che vengono realizzate o di cui viene effettuato l'ampliamento, la trasformazione o il trasferimento dell'attività esistente, con le modalità definite in apposito atto del dirigente regionale competente per materia;

Considerata la medesima Legge regionale, ed, in particolare l'art. 15, comma 5 bis come modificato dalla L.R. 2 agosto 2016, n. 50, che prevede che "La Regione, con periodicità biennale, svolge funzioni di verifica sul possesso dei requisiti di tutti i servizi trasfusionali, con le modalità definite con atto del dirigente regionale competente per materia ed avvalendosi del gruppo di verifica e di un valutatore per il sistema trasfusionale inserito nell'elenco nazionale istituito con D.M. salute 26 maggio 2011.";

Dato atto inoltre che l'art. 16 della medesima legge regionale prevede che la Giunta regionale effettui il monitoraggio sull'esecuzione dei piani di intervento avvalendosi del gruppo di verifica;

Preso atto che con la nuova formulazione della L.R. suddetta, si introduce lo strumento del gruppo di verifica per lo svolgimento di funzioni di verifica precedentemente svolte dai Dipartimenti di Prevenzione;

Preso atto che nell'art. 37 del Regolamento 17 novembre 2016, n. 79/R si individua il termine per la costituzione del gruppo di verifica nel 31 dicembre 2017, e che quindi in questa fase transitoria si opera con le modalità precedenti alla modifica di cui alla L.R. 2 agosto 2016, n. 50;

Ricordato l'art. 6 bis della medesima norma che disciplina le verifiche sul possesso dei requisiti delle unità di raccolta sangue e degli emocomponenti da parte dei valutatori del sistema trasfusionale;

Tenuto conto che le citate verifiche, di cui agli articoli citati, rivestono una funzione strategica in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie, analogamente a quanto avviene per le verifiche effettuate dal "Gruppo tecnico regionale di valutazione" di cui all'art. 42 della L.R. 51/2009;

Visto il comma 8 bis dell'art. 42 della succitata Legge regionale n. 51/2009 con la quale si prevede che l'indennità di presenza non è dovuta ai membri del gruppo di valutazione che siano dipendenti della Regione, degli enti del servizio sanitario regionale e dell'università, che svolgono funzione assistenziale nel servizio sanitario regionale;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 342/13 "L.R. 51/09 - Disposizioni per il rimborso delle spese agli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione ed ai valutatori per il sistema trasfusionale per le attività di cui agli artt. 15 e 16 - Revoca DGR n. 249/2012" con la quale si è provveduto a dare disposizioni per il rimborso spese degli operatori dei Dipartimenti della Prevenzione e dei valutatori del sistema trasfusionale per il triennio 2013 – 2015;

Ricordato che la Delibera citata assimila l'attività di verifica svolta dagli operatori dei Dipartimenti della Prevenzione e dai valutatori del sistema trasfusionale, dipendenti dal Servizio sanitario regionale, di cui all'art. 15 comma bis della Legge regionale n. 51/2009, alle attività del "Gruppo

tecnico regionale di valutazione” come attività istituzionale del Servizio sanitario regionale da svolgersi, quindi, durante l’orario di lavoro;

Ricordato che il valutatore per il sistema trasfusionale, da individuarsi nell'elenco nazionale istituito con D.M. Ministero della salute 26 maggio 2011, e aggiornato con Decreto del direttore del Centro Nazionale Sangue dell’Istituto Superiore di Sanità del 24 maggio 2017, che andrà ad integrare gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione adibiti all'attività di verifica, dovrà essere, di norma, dipendente di una Azienda sanitaria toscana;

Tenuto conto che l'attività degli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione e dei valutatori per il sistema trasfusionale è disciplinata, come previsto dalla L.R. 51/2009, da uno specifico Decreto dirigenziale n. 5136/2015 (*Modalità, frequenza e criteri per lo svolgimento dei controlli sulle attestazioni relative al possesso dei requisiti di esercizio per le strutture sanitarie pubbliche e dei servizi trasfusionali presentate dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e monitoraggio sull'esecuzione dei piani di intervento - Art. 15 e 16 della L.R. 51/09.*) che indica, nell'Allegato A, le modalità, la frequenza e i criteri per l'assolvimento dell'attività di controllo sulle attestazioni relative al possesso dei requisiti di esercizio per le strutture sanitarie pubbliche e i servizi trasfusionali;

Ricordato, altresì, che l'attività degli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione e dei valutatori per il sistema trasfusionale deve essere considerata come attività di “servizio esterno” e, pertanto, il tempo di spostamento e di viaggio deve essere valutato come tempo di lavoro a tutti gli effetti e non come “missione”, senza peraltro perdere la possibilità di percepire i rimborsi spese per i costi sostenuti per gli spostamenti effettuati al di fuori del Comune dove è posta la propria sede di lavoro o del proprio Comune di residenza, secondo le modalità indicate nell’allegato A) della Delibera n. 342/2013;

Preso atto che la succitata delibera di Giunta n. 342/13 ricorda ai Direttori della Aziende USL che:

- dovranno riconoscere agli operatori dei vari Dipartimenti di Prevenzione e i valutatori per il sistema trasfusionale, per le attività di “VERIFICATORE” svolte all’interno del territorio regionale, l’orario complessivo dichiarato, esclusivamente, per lo svolgimento delle funzioni relative al possesso dei requisiti di esercizio delle strutture sanitarie pubbliche, dei servizi trasfusionali e del monitoraggio dei piani di intervento;
- in considerazione del carico di lavoro previsto per detti operatori e i valutatori del sistema trasfusionale sarà necessario stabilire modalità di svolgimento dell’attività tali da non recare pregiudizio ai compiti istituzionali delle singole Aziende ed Enti;
- inseriscano fra gli obiettivi aziendali anche l’attività di verifica svolta per conto della Regione, valorizzandola in modo adeguato rispetto all’impegno effettivo ed alla responsabilità del verificatore.

Ritenuto di assicurare le risorse occorrenti per la corresponsione dei rimborsi delle spese sostenute dagli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione ed i valutatori del servizio trasfusionale per le attività previste dagli artt.15 e 16 della L.R. 51/2009 per il solo l'anno 2017, stimando per tale attività un importo massimo di € 50.000,00;

Giudicato, pertanto, necessario reperire la somma prevista prenotandola sul capitolo n. 24188 “*Spese relative all'accreditamento delle strutture sanitarie*” (fondo sanitario indistinto) per l'annualità 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la L.R. 27 dicembre 2016, n. 90 con la quale si approvano il Bilancio di previsione per l’esercizio 2017 ed il Bilancio Pluriennale 2017 – 2019”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4 del 10 gennaio 2016 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di confermare che, nelle more della costituzione del gruppo di verifica prevista entro il termine del 31 dicembre 2017, le attività siano svolte dagli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione e dai valutatori per il sistema trasfusionale di cui al comma 5 bis dell'art. 15 della L.R. n. 51/2009, come attività istituzionale del Servizio sanitario regionale da svolgersi durante l'orario di lavoro;
2. di confermare che il valutatore per il sistema trasfusionale, che andrà ad integrare gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione per le verifiche sul possesso dei requisiti di tutti i servizi trasfusionali delle strutture pubbliche, da scegliersi tra gli iscritti all'elenco nazionale istituito con D.M. Ministero della salute 26 maggio 2011 e aggiornato con Decreto del direttore del Centro Nazionale Sangue dell'Istituto Superiore di Sanità del 24 maggio 2017, dovrà essere, di norma, dipendente di una Azienda sanitaria toscana;
3. di confermare le altre indicazioni ai Direttori delle Aziende USL previste dalla Delibera n. 342/13 in merito all'attività di "VERIFICATORE" (orario di lavoro, obiettivi aziendali, valorizzazione ruolo, ecc.);
4. di confermare le modalità per la corresponsione dei rimborsi spese, contenute nell'allegato A) della Delibera n. 342/13;
5. di stimare le risorse occorrenti per la corresponsione dei rimborsi delle spese sostenute dagli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione e delle Aree tecniche presenti nell'elenco regionale e dei valutatori del servizio trasfusionale per le attività previste dagli artt. 6 bis, 15 e 16 della L.R. 51/2009 in una cifra massima di € 50.000,00;
6. di reperire l'importo suddetto nell'ambito degli stanziamenti del capitolo n. 24188 "*Spese relative all'accreditamento delle strutture sanitarie*" (fondo sanitario indistinto) per l'annualità 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di incaricare il competente Settore della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale di predisporre tutti gli atti necessari per l'attuazione di tale deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
MARIA TERESA MECCHI

Il Direttore
MONICA PIOVI